



1. I contributi percepiti nel corso del 2016 per domande a valere sui bandi 2015 concorrono al limite di contributi erogabili per ogni azienda, come definito all'art.2 dei bandi?

No, il limite di € 10.000 è riferito esclusivamente ai contributi camerali erogati a valere sui bandi avviati nel 2016.

2. È possibile consegnare la domanda a mano presso gli uffici della Camera di commercio?

No, l'unica modalità di invio ammessa è quella telematica tramite la piattaforma Telemaco.

3. Chi può inviare la domanda di contributo?

- Legale rappresentante (previa registrazione alla piattaforma Telemaco e in possesso della firma digitale)
- Intermediario (consulente, commercialista, associazione di categoria etc...) autorizzato da procura speciale come specificato nel modulo di domanda (previa registrazione alla piattaforma Telemaco)

4. Chi può firmare digitalmente la domanda di contributo e gli allegati?

- Legale rappresentante (in possesso della firma digitale)
- Intermediario (consulente, commercialista, associazione di categoria etc...) autorizzato da procura speciale come specificato nel modulo di domanda (in possesso della firma digitale). In questo caso i documenti devono essere preventivamente firmati in originale dal legale rappresentante

5. Il modello base coincide con il modulo di domanda?

No, sono due documenti diversi.

Il modello base viene rilasciato dalla procedura telematica.

Il modulo di domanda, necessario per poter valutare la richiesta, deve essere scaricato dal sito camerale nella pagina dedicata al bando (sezione Promozione e Finanziamenti).

E' obbligatorio presentare entrambi i documenti.

6. In caso di problemi ad accedere alla piattaforma Telemaco, cosa fare?

Nel caso si presentassero dei problemi con la compilazione/invio delle pratiche è possibile rivolgersi al Contact Center di InfoCamere chiamando il numero 199 50 20 10 o inviando un'e-mail a registroimprese@infocamere.it

7. Le fatture devono essere già pagate al momento della domanda? Se non sono pagate è possibile inviare la quietanza in un momento successivo all'inoltro della domanda di contributo?

Le fatture devono essere già pagate al momento della domanda e la quietanza di pagamento deve essere inserita tra la documentazione allegata alla richiesta.

La quietanza non può riportare una data successiva a quella della domanda.

8. È possibile presentare una fattura pagata parzialmente?

Sì, in questo caso, per il calcolo del contributo, è ritenuto ammissibile l'importo effettivamente sostenuto al momento della presentazione della domanda.

9. Cosa si intende per quietanza?

Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento: RIBA/bonifico unitamente a copia dell'estratto conto bancario o copia della lista movimenti emessa dalla banca dai quali risulti l'addebito.



Camera di Commercio
Mantova

10. In caso di pagamento tramite assegno, cosa è necessario allegare?

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla dichiarazione liberatoria del fornitore (contenente gli estremi dell'assegno incassato) e da copia dell'estratto conto bancario o da copia della lista movimenti emessa dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno.

11. In caso di DURC irregolare quali provvedimenti sono adottati?

Il contributo non è concesso

12. L'acquisto di un server, localizzato in altra provincia, ma al servizio dell'unità locale di Mantova è agevolabile?

No, il bando precisa all'art. 5 *“Gli investimenti, per i quali l'impresa chiede il contributo previsto dal presente bando, devono risultare coerenti con l'attività esercitata dall'azienda richiedente, devono essere realizzati nella sede legale o nell'unità locale adibite allo svolgimento effettivo dell'attività d'impresa e localizzate nella provincia di Mantova, come risultante da visura camerale”*

13. Un software per la fatturazione elettronica è agevolabile?

No, rientra tra i software di uso comune non ammissibili.

14. La dichiarazione del fornitore cosa deve indicare?

Nel caso in cui dalla fattura non si capisca l'investimento, la dichiarazione del fornitore deve indicare in modo chiaro l'investimento effettuato in modo da poterlo ricondurre alla spesa sostenuta.

15. Il contributo massimo di € 3.000,00 è da intendersi per tipologia di spesa o per azienda?

Il contributo massimo di € 3.000,00 è da intendersi per azienda sul bando Informatizzazione 2016.

16. E' possibile inserire spese fatturate nel 2015 ma pagate nel 2016?

No, il bando prevede all'art.6 che le fatture siano emesse e quietanzate nel periodo 02/01/2016 – 30/11/2016

17. E' agevolabile l'acquisto di un antivirus?

No, rientra tra i software di uso comune non ammissibili.